

Scheda di sicurezza

VEGA

Scheda di sicurezza del 17/2/2020, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: VEGA

Codice commerciale: 118

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Shampoo protettivo per auto

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Synt Chemical S.r.l.

Via Armando Gagliani, 5

40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA

Tel. +39 051 752332 - Fax +39 051 754945

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@syntchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveneni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

synt Chemical



Scheda di sicurezza

VEGA

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P280 Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composizione (Regolamento CE n. 648/2004):

5-15% tensioattivi non ionici.

Conservanti: 2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL.; OCTYLISOTHIAZOLINONE.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo


















SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
4 - 7 %	D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI	CAS: 68515-73-1 EC: 500-220-1 REACH No.: 01-2119488530-36	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
1 - 2 %	Poli[3-((2-amminoetil)ammino)propil] metil(dimetil)silossano, terminazione idrossi	CAS: 75718-16-0	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
<100 ppm	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	Numero Index: 603-085-00-8 CAS: 52-51-7 EC: 200-143-0	 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=10.  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
<2 ppm	octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Numero Index: 613-112-00-5 CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

synt Chemical



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere sezione 2 e 11.

D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi: provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO₂), polvere, schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Prodotti di combustione pericolosi:

Anidride carbonica

Monossido di carbonio

Ossidi di azoto

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:



Scheda di sicurezza

VEGA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere sezione 10..

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

octililone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

- Tipo OEL: TLV - TWA: 0.05 mg/m³ - STEL: 0.1 mg/m³ - Note: Germania (aerosol inalabili)

- Tipo OEL: TLV - TWA: 0.05 mg/m³ - STEL: 0.05 mg/m³ - Note: Austria (aerosol inalabili)

- Tipo OEL: TLV - TWA: 0.05 mg/m³ - STEL: 0.1 mg/m³ - Note: Svizzera (aerosol inalabili)

Valori limite di esposizione DNEL

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI - CAS: 68515-73-1

Lavoratore industriale: 595000 mg/kg - Consumatore: 357000 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 420 mg/m³ - Consumatore: 124 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 35.7 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Lavoratore industriale: 2.3 mg/kg - Consumatore: 1.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.35 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 4.1 mg/m³ - Consumatore: 1.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.3 mg/m³ - Consumatore: 3.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 4.2 mg/m³ - Consumatore: 1.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 7 mg/kg - Consumatore: 4.2 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.013 mg/cm² - Consumatore: 0.008 mg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 1.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI - CAS: 68515-73-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.176 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0176 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.27 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 560 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.654 mg/kg



Scheda di sicurezza

VEGA

Bersaglio: Orale - Valore: 111.11 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.516 mg/kg dwt
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.152 mg/kg dwt
bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.01 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0008 mg/l
Bersaglio: Rilascio periodico - Valore: 0.0025 mg/l
Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 0.43 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.41 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.00328 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.5 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti da lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. EN 14387). L'utilizzo di D.P.I. delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. EN 138).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido azzurro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	6.3-6.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	1.05 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--



Scheda di sicurezza VEGA

Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione diretta al sole.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, acidi, basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola



Scheda di sicurezza VEGA

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI - CAS: 68515-73-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: OECD 406

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Specie: Porcellino d'India Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Note: OCSE 471

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Poli[3-((2-amminoetil)ammino)propil]metil(dimetil)silossano, terminazione idrossi - CAS: 75718-16-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 105 mg/m³ - Durata: 4h

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 305 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

Test: LC50 - Via: Inalazione di aerosol - Specie: Ratto > 0.588 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto femmina = 342 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto maschio = 307 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 1600 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Test di Draize

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: OECD 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Ratto Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) tossicità acuta:



Scheda di sicurezza

VEGA

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 550 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 690 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto = 0.76 mg/kg - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Topo Positivo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI - CAS: 68515-73-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Brachydanio rerio) = 100.81 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: OCSE 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Scenedesmus quadricauda) = 27.22 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci (Brachydanio rerio) = 1.8 mg/l - Durata h: 672

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 2 mg/l - Durata h: 504

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei acquatici = 1.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 0.4 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 41.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC20 - Specie: Fanghi attivi = 2 mg/l - Durata h: 2.5 - Note: OECD 209 conc. nominale

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 39.1 mg/l - Note: OECD 210 conc. nominale

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.27 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Scenedesmus subspicatus) = 0.084 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 0.036 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.42 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (Scenedesmus subspicatus) = 0.004 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 0.022 mg/l - Durata h: 672 - Note: OECD 210

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.002 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI - CAS: 68515-73-1

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Durata: 28 giorni - %: 99

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

%: 600 - Note: mg O₂/g

Biodegradabilità: Parzialmente biodegradabile - Test: OECD 302B - %: 50

12.3. Potenziale di bioaccumulo

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI - CAS: 68515-73-1

Non bioaccumulabile

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Test: Log Pow 0.18

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

Test: Log Pow 2.92

12.4. Mobilità nel suolo

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI - CAS: 68515-73-1



Scheda di sicurezza VEGA

Note: Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Il prodotto non è stato completamente testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Adsorbimento nel terreno: E' prevedibile un assorbimento alla fase solida del terreno. - Test: Koc 5

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40



Scheda di sicurezza

VEGA

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 70

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OTTIL GLICOSIDI

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
---	------------------------------

synt Chemical



Scheda di sicurezza

VEGA

Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
------------------	-------------------

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: <https://echa.europa.eu/home>

Sito Web IFA GESTIS: <https://limitvalue.ifa.dguv.de>

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (<http://dbsp.iss.it>)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

